

Cavese, De Rosa torna re dei bomber

CAVA DE' TIRRENI. Non smette mai di stupire. Claudio De Rosa è sempre più il leader e il simbolo della Cavese. Contro la Sarnese è stato devastante, mettendo a segno una tripletta che ha consentito al capitano metelliano di tornare al primo posto della classifica marcatori. De Rosa ora è a quota 23, mentre a 21 c'è Genchi del Taranto e a 19 Molinari del Brindisi. Una grande soddisfazione per l'attaccante classe 1981 che non ha assolutamente intenzione di fermarsi. In una stagione ricca di amarezze per i noti problemi societari, vincere la classifica cannonieri sarebbe sicuramente un risultato prestigioso. L'anno scorso De Rosa riuscì a mettere a segno ben trenta reti, record personale in carriera. Riuscire a superare tale cifra sembra poter essere alla portata dell'attaccante, considerato che mancano ancora quattro giornate alla fine del campionato. E magari chissà con i gol del capitano la Cavese potrebbe ancora rientrare in zona play off. Sicuramente il calendario non è dei più agevoli per l'undici di mister Agovino. Domenica c'è la trasferta di Gallipoli, poi al Lamberti arriverà la capolista Andria che non può permettersi certo passi falsi, vista la rimonta in classifica del Taranto. Alla penultima c'è la trasferta di Potenza, per poi chiudere al Lamberti contro il Grottaglie penultimo in classifica e in lotta per evitare la retrocessione diretta in Eccellenza. Ma sicuramente la "grande incompiuta" come l'ha definita lo stesso Agovino dopo il derby con la Sarnese farà di tutto per mettere a segno l'impresa. Oggi è prevista a Pregiato la ripresa della preparazione in vista del prossimo match. Nel frattempo si attendono sviluppi sul fronte societario. La cordata di imprenditori metelliani, rappresentata dall'avvocato Avagliano nei prossimi giorni potrebbe avere un incontro con la società per cercare di chiudere la trattativa. L'obiettivo è di risolvere subito la vicenda in modo da poter

avere il tempo per programmare la prossima stagione nel migliore dei modi senza vivere un'altra estate da incubo.